

di chiudersi nel castello. Ivi venne assediato, preso e mandato a Ceuta, ove morì in mezzo ai tormenti per ordine del re di Marocco Abu-Anan Fores (1).

Il re di Granata, montando in trono, avea disposto presso l'Alhamra di un piacevole e comodo palazzo pei suoi fratelli e sua matrigna. Questa impiegava i tesori ammassati vivente il re Yusuf suo sposo a spianare la via al trono a suo figlio Ismaele (2). Col mezzo di sua figlia, che avea sposato Abu-Said, principe di regio sangue (3), subornò quest'ultimo e lo fece capo di possente fazione contra Mohammed. Scoppiò la congiura nella notte del 28 ramadhan 760 (23 agosto 1359). Una parte dei sediziosi scalò le mura del palazzo; altri atterrarono le porte e fecero man bassa di quanti incontrarono. Una terza truppa penetrò nella casa del vezir e lo trucidò con tutta la sua famiglia. Ma mentre tutti si abbandonavano al saccheggio, Mohammed, che trovavasi in uno dei più rimoti appartamenti del suo harem, indossò abiti femminili e si salvò traversando i giardini, e col favor del tumulto montò sovra un cavallo che gli presentò il caso, e a briglia sciolta se ne fuggì a Guadix, ove giunse liberato d'ogni pericolo. Gli abitanti lo riconobbero per sovrano e gli diedero a sua difesa una guardia.

Il ribelle Abu Abdallah (o piuttosto Abu-Said), persuaso che quel principe fosse rimasto vittima della carnificina, corse al palazzo con Ismaele, cui fece acclamare re.

9.° ISMAELE II (4).

Anno dell'egira 760 (di G. C. 1359). L'usurpatore Ismaele fu condotto a cavallo per le vie di Granata da Abu

(1) Casiri e Conde lasciano indovinare se il governatore di Gibilterra si sia ribellato contra il re di Granata o contra quello di Fez. Probabilmente questa città apparteneva ancora al sovrano della Mauritania.

(2) Casiri dice che Solimano, uno dei fratelli d'Ismaele, si rivoltò dinanzi a lui contra Mohammed; ma siccome non dà né la data né i particolari né i risultamenti di tale avvenimento, né Conde ne fa parola, non abbiamo creduto dover farne menzione.

(3) Crediamo Casiri e Conde chiamino per errore questo principe Abu-Abdallah; essendo chiaro esser quel desso che poscia appellano Abu Said, e che usurpò il trono d'Ismaele da lui allevato. Forse che Abu Abdallah era il nome di suo padre.

(4) Cardonne, Chenier e gli storici spagnuoli non fanno veruna men-